

FIRENZE architettura

1.2010

atlante dei corsi di progettazione architettonica



Periodico semestrale
Anno XIV n. 1

Euro 7

Spedizione in abbonamento postale 70% Firenze

copertina di:
Massimo Battista, Alessio Bonvini, Maria Grazia Eccheli, Andrea Volpe

Periodico semestrale* del Dipartimento di Architettura - Disegno Storia Progetto
viale Gramsci, 42 Firenze tel. 055/2055367 fax. 055/2055399
Anno XIV n. 1 - 1° semestre 2010
Autorizzazione del Tribunale di Firenze n. 4725 del 25.09.1997
ISSN 1826-0772
ISSN 2035-4444 on line

Direttore - Maria Grazia Eccheli
Direttore responsabile - Ulisse Tramonti
Comitato scientifico - Maria Teresa Bartoli, Giancarlo Cataldi, Loris Macci, Adolfo Natalini, Ulisse Tramonti, Paolo Zermani
Capo redattore - Fabrizio Rossi Prodi
Redazione - Fabrizio Arrigoni, Valerio Barberis, Fabio Capanni, Francesco Collotti, Fabio Fabbrizzi, Francesca Mugnai, Alessandro Merlo, Andrea Volpe, Claudio Zanirato
Info-grafica e Dtp - Massimo Battista
Segretaria di redazione e amministrazione - Grazia Poli e-mail: firenzearchitettura@arch-dsp.unifi.it

Proprietà Università degli Studi di Firenze
Progetto Grafico e Realizzazione - Massimo Battista - Centro di Editoria del Dipartimento di Architettura - Disegno Storia Progetto
Fotolito Saffe, Calenzano (FI) Finito di stampare giugno 2010

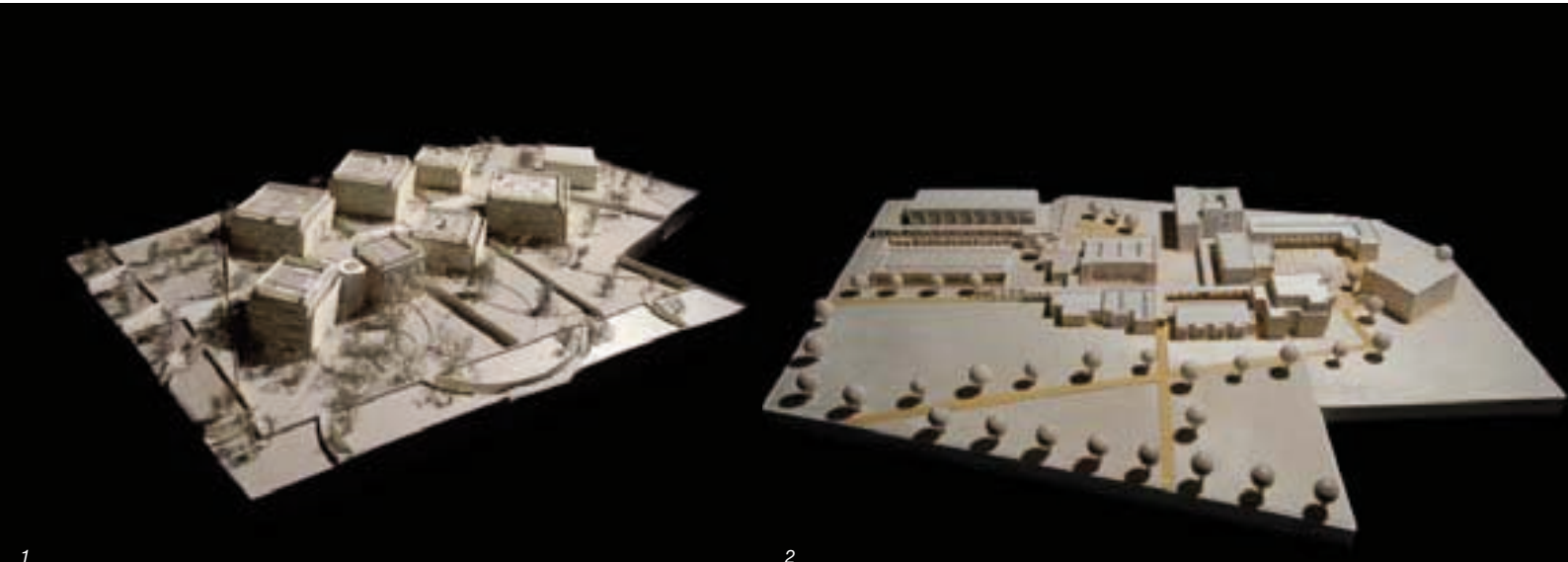
*consultabile su Internet <http://www.progarch.unifi.it/CMpro-v-p-34.html>

FIRENZE architettura

1.2010

corso di laurea in architettura I - II - III anno	Centralità dei Laboratori di Progettazione <i>Fabio Capanni - Fabrizio Rossi Prodi</i>	2	
	Elisabetta Agostini - Appunti sulla distanza	4	
	Fabrizio Arrigoni - Cava Architettura in <i>ars marmoris</i>	6	
	Roberto Berardi	8	
	Paolo Iannone - Didattica partecipata	10	
	Andrea Volpe - Architettura come dialogo	12	
	Fabio Capanni	14	
	Fabio Fabbrizzi - Veri progetti	16	
	Alberto Manfredini	18	
	Carlo Mocenni	20	
	Vittorio Pannocchia - Architettura e luoghi	22	
	Michelangelo Pivetta - Una casa in collina	24	
	Mauro Alpini	26	
	Gianni Cavallina - Sperimentando <i>Segni, Linguaggi, Caratteri</i>	28	
	Pierfilippo Checchi - L'intelligenza dei luoghi	30	
	Francesco Collotti - Conoscere i luoghi col progetto	32	
	Gian Luigi Maffei - Il progetto nell'edilizia speciale seriale e nodale: metodo e prassi operativa	34	
	Virginia Stefanelli - Guardare al passato per progettare il futuro	36	
	corso di laurea in scienze dell'architettura I - II - III anno	Sapere e saper fare per saper essere Architetto <i>Antonio Capestro</i>	38
		Serafina Amoroso	40
Valerio Barberis - Il progetto come racconto		42	
Maria Grazia Eccheli - Abitare il libro abitare la scultura		44	
Laura Andreini - Progetto di un edificio residenziale collettivo		46	
Carlo Canepari		48	
Paolo Di Nardo		50	
Andrea Bulleri - Gli spazi della città		52	
Antonio Capestro - La Tramvia di Firenze - da infrastruttura a città		54	
Fabio Fabbrizzi - Possibili progetti		56	
Marino Moretti - Modexpo 2009		58	
Giovanni Polazzi - Padiglioni nell'area del parco di Castello a Firenze		60	
Claudio Zanirato - Il progetto delle idee	62		

Veri progetti



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA 2

DISCIPLINA CARATTERIZZANTE
Progettazione Architettonica 1:
Fabio Fabbrizzi A.A. 2007-2009

MODULI DIDATTICI

Caratteri Tipologici e Morfologici dell'Architettura:

David Foddanu A.A. 2007-2008

Alessandra Abbondanza A.A. 2008-2009

Cultura Tecnologica della Progettazione:

Paola Gallo A.A. 2007-2008

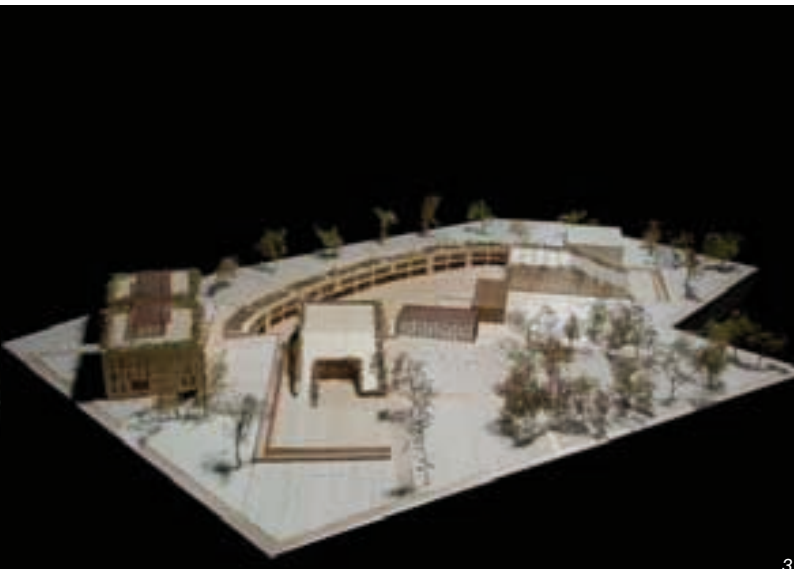
Carlo Terpolilli A.A. 2008-2009

Collaboratori:

David Foddanu, Daniele Nocentini, Stefano Servi

Ho spesso travasato nel lavoro di insegnante, quella che di fatto è stata ed è la mia esperienza dell'architettura e del suo progetto. Un'esperienza nella quale il dare forma a pensieri e visioni è una grande possibilità di "narrazione". Ovvero la capacità di provare a costruire una coerenza che cerchi di opporsi alla dilagante decategorizzazione che il nostro tempo ci induce a subire. È inutile dire però come questa coerenza non può che essere costruita e offerta per frammenti che insieme tendono ad una visione nella quale possono anche felicemente coabitare gli opposti. Quindi una coesione mutevole, variabile, senza

ricetta alcuna, ma registro indispensabile affinché il pensiero dell'architettura e della sua forma siano *veri* pensieri sul mondo. Nel trasferire questi pensieri, non posso fare a meno di sentire come indispensabile la presenza di una loro struttura unificante, in modo da subordinare le varie acquisizioni, i metodi e la sensibilità, all'interno di uno schema unico. Ma contemporaneamente alla ricerca di regola, ho sempre cercato di fare intravedere la potenza dell'inatteso, come se alla sicurezza offerta dallo schema si aggiungesse la percorrenza di una istintiva e sensibile razionalità in modo che ogni



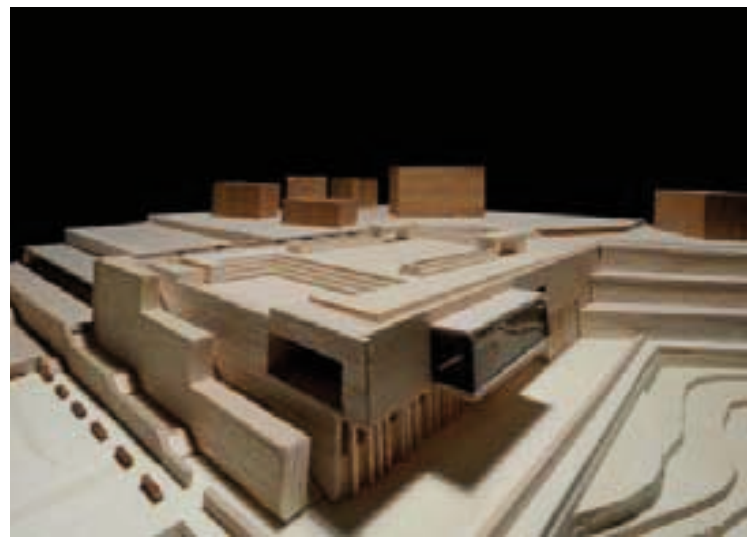
3



4



6



7

ragionamento sulla forma, altro non sia che uno scambio dialogico tra assoluto ed esperienza, tra generale e particolare, tra ragione e istinto.

I modi per legittimare questa coabitazione fra la dimensione scientifica e razionale del progetto e la sua dimensione maggiormente fenomenologica ed istintuale, sono estremamente personali, sia nell'offrirli che nel recepirli, ma conducono entrambi all'accettazione della ben più incerta categoria del *fenomeno* piuttosto che a quella del *metodo* e del *sistema*. In altre parole significa spostare l'obiettivo da una visione generale fatta di pensieri

semplici, ad una visione più particolare e incerta fatta di pensieri complessi, accettando come dato prezioso, l'irreparabilità dell'infranto e scorrendo sul doppio registro della sua ricongiunzione e della sua contestuale accettazione.

Comprendere questo punto di vista, significa lavorare negli schemi ma anche nelle sue deroghe, ovvero enunciare un principio, qualunque esso sia, formale, geometrico, materico, tipologico, figurale e immediatamente corroderlo con la sua negazione, con la sua rottura, ricordando come un'opera che contiene simultaneamente nel proprio registro la regola e la

sua eccezione, possa giungere alla sola contemporanea accezione di bellezza oggi possibile, ovvero quella della *verità*.

- 1
Olimpia Reale
- 2
Luca Montoni
- 3
Vittoria Niccolini
- 4
Alice Polverini
- 5
Nicola Montagnani
- 6
Giovanni Papa
- 7
Stefano Papini